

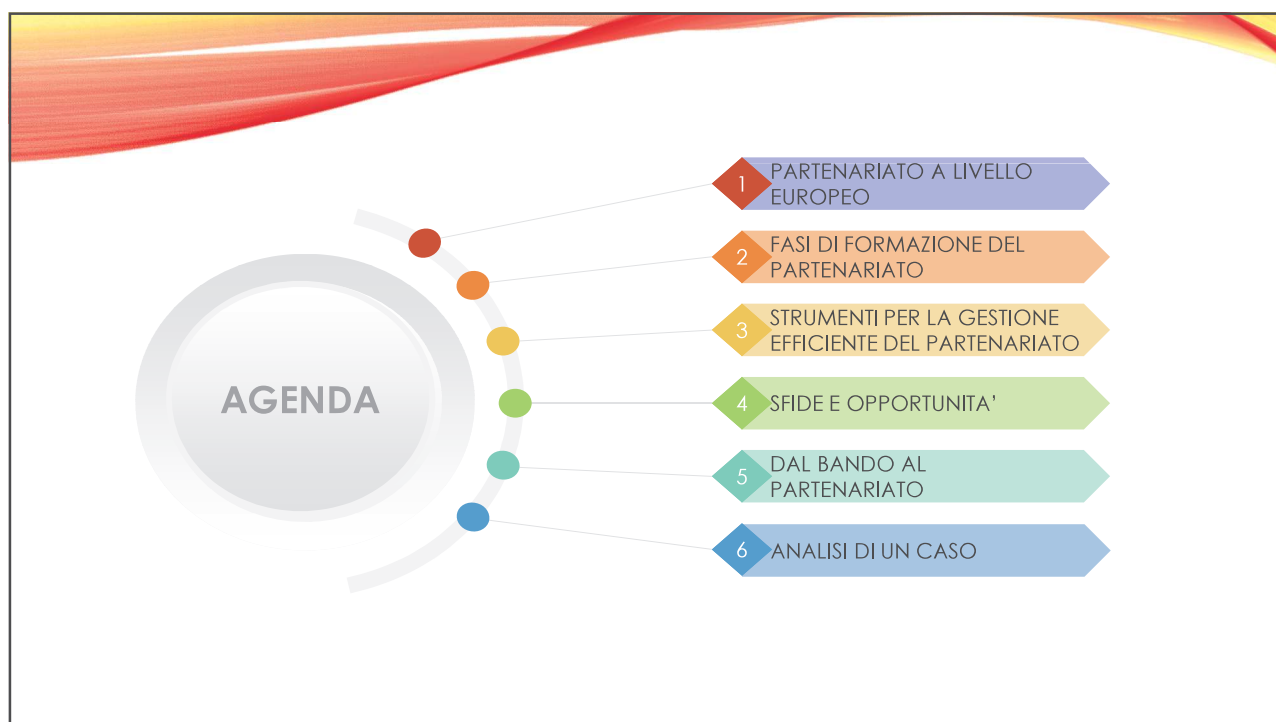


# FORMAZIONE E GESTIONE DEI PARTENARIATI A LIVELLO COMUNITARIO



## **Obiettivi del modulo**

- ☐ Comprendere che cosa si intende per *partenariato a livello comunitario* e perché è rilevante (a livello europeo, nazionale, locale).
- ☐ Conoscere le *principali fasi della formazione di un partenariato* (identificazione dei partner, definizione del ruolo, accordi, governance).
- ☐ Identificare gli *strumenti e le buone pratiche* per la gestione efficace del partenariato (coordinamento, comunicazione, monitoraggio, budget, rendicontazione).
- ☐ *Valutare criticamente le sfide e le opportunità* dei partenariati: cosa può andare bene, cosa può andare male, e come aumentarne l'impatto.



**I partenariati a livello comunitario** si riferiscono a **reti di collaborazione internazionale** sostenute o riconosciute dall'Unione Europea, che operano in linea con le sue priorità strategiche (innovazione, inclusione, sostenibilità, cittadinanza attiva, ecc.).

I partenariati sono alla base del **modello di governance europeo**.

Nasce già con i Fondi Strutturali (anni '90) ed è oggi sancito nel Regolamento (UE) 2021/1060, che disciplina i fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di Coesione, FEASR, FEAMP).

La cooperazione non è solo formale: serve a *definire, attuare, monitorare e valutare* le politiche e i programmi europei, in modo partecipato e condiviso.

## IMPATTO DEL PARTENARIATO

**Mette in rete competenze diverse** (enti pubblici, ONG, università, imprese, associazioni, enti locali).

→ La diversità dei partner consente di affrontare i problemi in modo più integrato.

**Amplifica la portata dei risultati:** un progetto realizzato in più Paesi ha più possibilità di diffusione, replicabilità e impatto.

**Promuove la sostenibilità:** quando più soggetti condividono responsabilità e obiettivi, i risultati durano anche dopo la fine del finanziamento.

*i partenariati strategici devono dimostrare che ogni partner contribuisce in modo specifico a raggiungere obiettivi comuni: scuole, enti pubblici e imprese collaborano per sviluppare innovazioni educative che poi si diffondono in più Paesi UE (Erasmus+ KA2 -Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni)*

## COESIONE E INCLUSIONE EUROPEA

- I partenariati rispecchiano il principio dei **valori fondanti dell'UE**: solidarietà, cooperazione, democrazia partecipativa e sussidiarietà.
- Permettono di **ridurre divari territoriali e sociali**, promuovendo lo scambio di buone pratiche tra regioni più e meno sviluppate.
- Creano **relazioni di fiducia e collaborazione** tra cittadini, istituzioni e territori diversi.

Nei programmi come Interreg (Cooperazione Territoriale Europea), il partenariato tra regioni confinanti è obbligatorio, proprio per stimolare lo sviluppo comune e superare barriere economiche o amministrative.

## QUALITA' DELLA PROGETTAZIONE

- Un partenariato permette di **confrontare esperienze e metodologie**, generando soluzioni più complete e innovative.
- Le **valutazioni dei progetti UE** premiano i partenariati equilibrati e ben strutturati, in cui ogni partner apporta un valore aggiunto concreto.
- Favorisce la **trasparenza e la responsabilità condivisa** nella gestione dei fondi pubblici.

Nel programma Horizon Europe, la Commissione richiede consorzi di ricerca formati da almeno tre soggetti di tre diversi Stati membri o associati: la collaborazione è considerata essenziale per la qualità scientifica e per la trasferibilità dei risultati.

## COMPETENZE E CAPITALE SOCIALE

- Lavorare in partenariato sviluppa competenze trasversali:  
→ comunicazione interculturale, negoziazione, gestione di progetto, rendicontazione.
- Crea **capitale sociale europeo**, cioè reti di fiducia e cooperazione che continuano anche dopo la fine dei singoli progetti.
- Rende i partecipanti più competitivi per futuri bandi UE.

| Aspetto                             | Descrizione   |
|-------------------------------------|---|
| <b>Transnazionalità</b>             | Coinvolge soggetti di almeno due o più Paesi europei (es. Italia, Spagna, Germania).  |
| <b>Multisetorialità</b>             | Include partner di natura diversa (enti pubblici, università, ONG, imprese, enti locali).   |
| <b>Contributo agli obiettivi UE</b> | Allinea le proprie azioni con le priorità politiche dell'Unione (Green Deal, Agenda Digitale, inclusione sociale, innovazione, ecc.). |
| <b>Valore aggiunto europeo</b>      | Crea risultati che hanno un impatto oltre i confini nazionali e che possono essere condivisi, replicati o trasferiti in altri Paesi.  |
| <b>Governance europea</b>           | Si inserisce in meccanismi e regole di gestione comuni definiti a livello UE (monitoraggio, reporting, rendicontazione, trasparenza). |

## ESEMPI DI PARTENARIATO

| Programma UE   | Chi può partecipare  | Cosa finanzia / obiettivi   | Esempio di partenariato   |
|--|--|---|---|
| <b>Erasmus+ (KA2 – Partenariati di cooperazione)</b>       | Scuole, università, enti di formazione, ONG, enti pubblici, imprese di diversi Paesi UE                | Promuove la cooperazione per innovare pratiche educative, creare materiali didattici comuni, sviluppare competenze digitali e green, formare docenti e studenti | Liceo italiano + centro di formazione tedesco + università spagnola → sviluppo di un curriculum europeo sulle competenze green              |
| <b>Interreg Europe (Cooperazione territoriale europea)</b> | Regioni, enti locali, camere di commercio, agenzie di sviluppo, centri di ricerca                      | Promuove la cooperazione tra territori per politiche comuni su sviluppo regionale, turismo sostenibile, ambiente, mobilità, innovazione                         | Regione Friuli-Venezia Giulia + Comune della Slovenia → strategia congiunta per la tutela del Golfo di Trieste                              |
| <b>Horizon Europe (Ricerca e innovazione)</b>              | Università, centri di ricerca, PMI, imprese, enti pubblici, ONG di almeno tre Stati membri o associati | Finanziamento di progetti di ricerca e innovazione con impatto europeo (energia pulita, salute, transizione digitale, IA, clima)                                | Università di Bari + centro di ricerca francese + impresa olandese → sviluppo di un sistema AI per il monitoraggio dell'energia sostenibile |

## IDENTIFICAZIONE E SELEZIONE DEI PARTNER: CHI COINVOLGERE E PERCHÉ

| Categoria                                       | Ruolo tipico  | Esempi concreti   |
|---|---|---|
| <b>Enti pubblici</b>                            | Forniscono legittimità istituzionale, accesso a reti territoriali, capacità di policy | Comuni, Regioni, Agenzie per il lavoro, Centri di formazione pubblici |
| <b>Enti locali</b>                              | Coinvolgono comunità, sperimentano soluzioni, facilitano la partecipazione civica     | Comuni, Città metropolitane   |
| <b>Organizzazioni non profit / associazioni</b> | Portano competenze sociali, esperienze sul campo, collegamento con i cittadini        | ONG ambientali, associazioni di categoria, enti del terzo settore     |
| <b>Imprese / PMI / cluster produttivi</b>       | Offrono know-how tecnico, accesso al mercato, sostenibilità economica                 | Imprese green, start-up tecnologiche, cooperative                     |
| <b>Università / centri di ricerca</b>           | Forniscono evidenze scientifiche e strumenti di valutazione                           | Dipartimenti universitari, centri di innovazione                      |
| <b>Scuole / enti VET</b>                        | Implementano la formazione e testing  | Istituti tecnici, enti di formazione professionale                    |

## CRITERI DI SELEZIONE DEI PARTNER

**Pertinenza tematica:** competenze coerenti con gli obiettivi progettuali.

**Copertura geografica equilibrata:** almeno 3 Paesi per partenariati europei, preferibilmente Nord-Sud-Est UE.

**Capacità gestionale:** esperienza in progetti UE, affidabilità amministrativa.

**Valore aggiunto:** ogni partner deve portare *qualcosa di unico* (risorse, target, competenze).

**Equilibrio pubblico-privato:** favorisce trasferibilità e sostenibilità dei risultati.

## STRUTTURA DEL PARTENARIATO

Un partenariato comunitario ben costruito si fonda su:

- ✓ **Lead partner (capofila)** – coordina le attività, gestisce i fondi, garantisce la rendicontazione.
- ✓ **Partner** – implementano le azioni, condividono risultati, partecipano alla governance.
- ✓ **Stakeholder associati** – soggetti non finanziati ma coinvolti nella diffusione o validazione dei risultati.

Ogni partner firma un **accordo di partenariato** o **consortium agreement**, che stabilisce:

- ruoli e responsabilità,
- modalità di comunicazione,
- criteri di decisione,
- gestione dei fondi e dei conflitti.

| Documento  | Funzione   |
|--|--|
| <b>Partnership Agreement (Accordo di partenariato)</b> | Regola la collaborazione tra i partner: ruoli, responsabilità, budget, proprietà dei risultati, gestione dei conflitti |
| <b>Mandate letter</b>                                  | Conferisce al coordinatore il mandato di rappresentare i partner verso la Commissione Europea                          |
| <b>Consortium Agreement (nei progetti Horizon)</b>     | Contratto giuridico dettagliato che integra il Grant Agreement   |
| <b>Grant Agreement</b>                                 | Contratto tra la Commissione UE (o Agenzia Nazionale) e il coordinatore del progetto                                   |



## GOVERNANCE E STRUTTURA DEL PARTENARIATO

| Ruolo  | Responsabilità principali   |
|--|---|
| <b>Coordinatore</b>                                | Gestisce il progetto, rappresenta il partenariato verso la Commissione UE, coordina i report, supervisiona budget e comunicazione interna |
| <b>Partner principali</b>                          | Implementano attività (WP leader), coordinano sottogruppi o deliverable, gestiscono risorse e personale locale                            |
| <b>Sub-partner / associate partners</b>            | Enti che non ricevono fondi ma partecipano alle attività per interesse strategico (es. enti locali, stakeholder)                          |
| <b>Steering Committee (Comitato di pilotaggio)</b> | Organo decisionale formato da un rappresentante per partner, approva i piani e risolve conflitti  |
| <b>Quality &amp; Evaluation Board</b>              | Valuta la qualità dei risultati e il rispetto dei tempi   |
| <b>Dissemination Team</b>                          | Cura la comunicazione e la visibilità dei risultati   |
| <b>Financial Manager</b>                           | Supporta il coordinatore nel monitoraggio della spesa e nella raccolta dei report finanziari  |

### Comunicazione interna

- Riunioni periodiche (kick-off, mid-term, final meeting)
- Strumenti digitali: piattaforme collaborative (Teams, Trello, Slack)
- Verbali condivisi e repository documentale comune
- Aggiornamenti mensili e report di avanzamento



## MATRICE LOGICA

La Matrice Logica (Logical Framework Matrix o Logframe) è uno degli strumenti più importanti nella progettazione e gestione dei partenariati europei, ed è anche uno dei più efficaci per monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Usata per:

- **strutturare** in modo chiaro la logica di un progetto,
- **collegare** obiettivi, risultati, attività e indicatori,
- **verificare** la coerenza tra le parti,
- **monitorare e valutare** i progressi nel tempo.

Nasce nell'ambito della Commissione Europea e della Cooperazione allo sviluppo (metodologia PCM – Project Cycle Management), ma oggi è utilizzata in quasi tutti i programmi UE: Erasmus+, Interreg, Horizon, EuropeAid, LIFE, ecc.

| Livello logico                   | Descrizione sintetica   | Indicatori oggettivamente verificabili (OVI) | Fonti di verifica (Means of Verification) | Ipotesi / Rischi (Assumptions)  |
|----------------------------------|---|--|---|---------------------------------|
| <b>Obiettivo generale</b>        | Impatto a lungo termine del progetto (contributo a politiche UE, sostenibilità) | Indicatori d'impatto                         | Documenti di policy, studi di settore     | Condizioni esterne generali     |
| <b>Obiettivo specifico</b>       | Risultato diretto da ottenere a fine progetto                                   | Indicatori di risultato                      | Report progetto, questionari, valutazioni | Fattori esterni a medio termine |
| <b>Risultati attesi (output)</b> | Prodotti e servizi concreti generati  | Indicatori di output                         | Deliverable, moduli, piattaforme, eventi  | Collaborazione partner efficace |
| <b>Attività</b>                  | Azioni operative da realizzare  | Indicatori di processo                       | Rapporti WP, timesheet, checklist         | Disponibilità risorse e partner |

## PARTENARIATO COMUNITARIO CON ENTI LOCALI Caso di studio

Negli ultimi anni molti Comuni europei affrontano sfide comuni:

- disoccupazione giovanile;
- marginalità sociale nelle periferie;
- difficoltà nel coinvolgere i giovani nei processi decisionali locali.

L'UE sostiene la cooperazione tra **enti locali e organizzazioni giovanili** per creare **politiche innovative di inclusione** e scambio di buone pratiche.

**Titolo del progetto: "CITIES4INCLUSION – Reti europee di Comuni per l'inclusione sociale e l'occupazione giovanile"**



programma **CERV – Citizens, Equality, Rights and Values**

**MACRO-OBIETTIVO:** Creare una **rete europea di città** che collaborano per sperimentare **modelli partecipativi e politiche locali** a favore dell'inclusione e dell'occupazione giovanile.

### Obiettivi specifici

1. Condividere esperienze e strumenti per migliorare i servizi comunali rivolti ai giovani.
2. Sviluppare **laboratori locali di cittadinanza attiva e orientamento al lavoro.**
3. Coinvolgere i giovani nella **co-progettazione delle politiche pubbliche locali.**
4. Realizzare una **Carta europea delle Città Inclusive** con linee guida comuni.

| Ruolo                    | Ente   | Paese        | Competenze principali   |
|--------------------------|--|--------------|---|
| <b>Lead partner</b>      | Comune di Bologna  | Italia IT    | Coordinamento, gestione amministrativa, organizzazione eventi |
| <b>Partner 1</b>         | Comune di Granada  | Spagna ES    | Esperienza in politiche giovanili e progetti Erasmus+         |
| <b>Partner 2</b>         | Città di Turku   | Finlandia FI | Innovazione sociale e governance partecipata                  |
| <b>Partner 3</b>         | ONG "Youth for Change"   | Croazia HR   | Formazione giovanile e volontariato locale                    |
| <b>Partner 4</b>         | Università di Gent   | Belgio BE    | Supporto scientifico, monitoraggio e valutazione impatto      |
| <b>Partner associati</b> | Associazioni giovanili, centri per l'impiego, camere di commercio locali | Multipaese   | Disseminazione, supporto tecnico e replicabilità              |

## ATTIVITA'

Durata: **24 mesi**

Budget complessivo: **€ 400.000** (finanziamento UE 90%)

| Fase  | Attività   | Output  |
|---|--|---|
| <b>1. Analisi e scambio buone pratiche</b>    | Ogni città raccoglie dati sui servizi giovanili e li presenta in un meeting transnazionale | Rapporto comparativo "Youth Inclusion in European Cities"     |
| <b>2. Laboratori locali</b>                   | Laboratori di co-progettazione con giovani, associazioni, enti locali                      | 4 laboratori locali, 200 giovani coinvolti                    |
| <b>3. Formazione dei funzionari comunali</b>  | Seminari su partecipazione civica e gestione di partenariati                               | 40 funzionari formati   |
| <b>4. Sperimentazione di politiche locali</b> | Ogni Comune pilota una nuova misura locale (es. spazi coworking, borse di tirocinio)       | 4 progetti pilota locali                                      |
| <b>5. Disseminazione e sostenibilità</b>      | Conferenza finale e pubblicazione della "Carta europea delle Città Inclusive"              | Documento ufficiale multilanguage + piattaforma web condivisa |

### RISULTATI ATTESI

**Nuove politiche locali giovanili** co-progettate con i cittadini.

**Rete permanente di Comuni europei** dedicata all'inclusione sociale.

**Scambio di modelli replicabili** (governance, strumenti digitali, metodi partecipativi).

**Maggiore capacità amministrativa** degli enti locali nella gestione di progetti europei.

### VALORE AGGIUNTO EUROPEO

Il progetto è "a livello comunitario" perché:

- affronta un problema condiviso da molti Paesi UE;
- promuove la cooperazione tra enti locali di diverse nazioni;
- sviluppa **soluzioni trasferibili** (Carta europea, toolkit, piattaforma online);
- contribuisce alle priorità dell'UE su **inclusione, giovani e democrazia partecipativa**.

## ESEMPIO DI PARTENARIATO

**Erasmus+ 2024 – Azione Chiave 2 (KA2): Partenariati di Cooperazione nel settore dell'Istruzione e della Formazione Professionale (VET)**

<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/programme-guide/part-b/key-action-2>

Obiettivo: sostenere la cooperazione internazionale tra enti pubblici, istituti di formazione, imprese e organizzazioni della società civile per innovare i sistemi educativi e migliorare le competenze professionali in Europa.

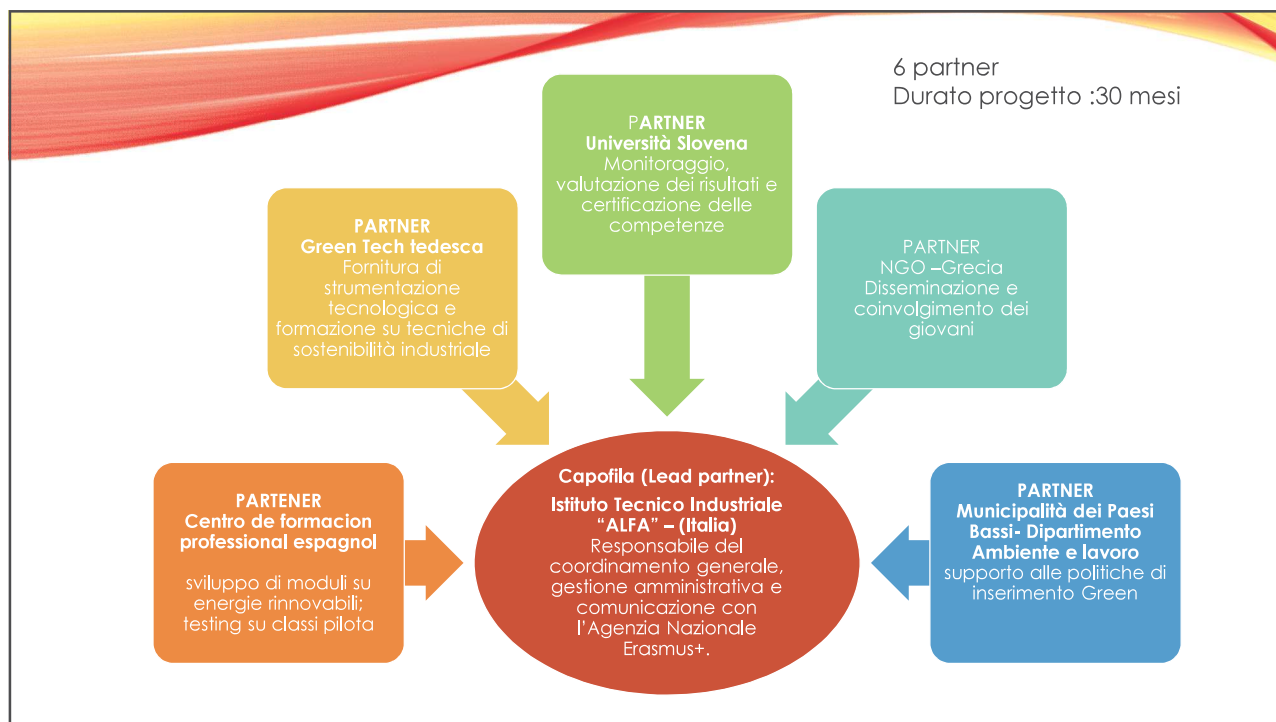
#### SUB-OBIETTIVI:

- migliorare l'adattamento delle competenze ai nuovi bisogni del mercato del lavoro;
- sostenere la transizione verde e digitale;
- favorire l'inclusione sociale dei giovani e degli adulti con minori opportunità.

## IDEA PROGETTUALE

Laboratori europei per le competenze verdi nella formazione professionale

Il progetto intende sviluppare e sperimentare **moduli formativi europei sulle competenze green** (energia sostenibile, economia circolare, riduzione degli sprechi) da integrare nei programmi di istruzione e formazione professionale di diversi Paesi europei.



## ATTIVITA' PREVISTE

| Fase                                    | Periodo    | Attività principali  |
|---|------------|--|
| 1. Avvio e coordinamento                | Mesi 1–3   | Kick-off meeting, definizione accordo di partenariato, piano di gestione e comunicazione           |
| 2. Analisi dei bisogni formativi        | Mesi 4–6   | Indagini nei Paesi partner, raccolta dati, analisi comparativa                                     |
| 3. Co-sviluppo dei moduli formativi     | Mesi 7–14  | Workshop transnazionali, produzione dei materiali formativi digitali                               |
| 4. Sperimentazione e valutazione pilota | Mesi 15–24 | Testing dei moduli nelle scuole e centri partner, raccolta feedback                                |
| 5. Disseminazione e sostenibilità       | Mesi 25–30 | Evento finale europeo a Firenze, creazione piattaforma open source con tutti i materiali formativi |

## IMPATTO ATTESO

| Livello            | Impatto   |
|--------------------|---|
| Locale / nazionale | Miglioramento della qualità della formazione tecnica e aumento dell'occupabilità "green". |
| Transnazionale     | Condivisione di buone pratiche e modelli replicabili in più Paesi europei.                |
| Europeo            | Contributo agli obiettivi del Green Deal europeo e all'Agenda delle Competenze UE 2025.   |

## CRITERI DI VALUTAZIONE (esempi di valutazioni nei bandi UE)

| Criterio                                       | Punteggio massimo | Elementi di valutazione  |
|--|-------------------|--|
| <b>Rilevanza del progetto</b>                  | 30                | Allineamento con le priorità UE, valore aggiunto europeo, coerenza con i bisogni dei destinatari |
| <b>Qualità della progettazione</b>             | 30                | Chiarezza, fattibilità, innovazione, approccio metodologico                                      |
| <b>Qualità del partenariato e cooperazione</b> | 20                | Complementarietà dei partner, equilibrio dei ruoli, capacità di gestione                         |
| <b>Impatto e disseminazione</b>                | 20                | Strategie di comunicazione, sostenibilità, trasferibilità dei risultati                          |

## BUDGET

Totale progetto: **€ 350.000**  
 Finanziamento UE: **100% (sovvenzione a fondo perduto)**

| Voce di costo   | Importo (€)    | Percentuale |
|---|----------------|-------------|
| Gestione e coordinamento                                | 45.000         | 13%         |
| Incontri transnazionali                                 | 30.000         | 9%          |
| Produzione intellettuale (moduli, toolkit, piattaforma) | 120.000        | 34%         |
| Attività formative e testing                            | 70.000         | 20%         |
| Disseminazione e moltiplicazione                        | 40.000         | 11%         |
| Valutazione e monitoraggio                              | 25.000         | 7%          |
| <b>Totale</b>   | <b>350.000</b> | <b>100%</b> |

- Il **34%** destinato alla produzione intellettuale è coerente con l'obiettivo del progetto (creazione di strumenti e materiali innovativi).
- Il **20%** alle attività formative garantisce l'impatto diretto sui beneficiari.
- Le voci di **gestione (13%)** e **valutazione (7%)** restano sotto i limiti di buona prassi (max 20% totale).
- La **disseminazione (11%)** rispetta i requisiti Erasmus+ per la moltiplicazione dei risultati.
- Gli **incontri transnazionali (9%)** assicurano coordinamento e coesione del partenariato.



## WORK PACKAGE 1 – Gestione e Coordinamento

Copre le attività di coordinamento generale svolte dal **capofila** (Italia): gestione amministrativa, comunicazione interna tra partner, reporting, gestione contratti, riunioni di avvio e monitoraggio. Include personale di progetto (project manager, segreteria, rendicontazione) e spese generali (utenze, materiali).

**Responsabile:** Capofila – Istituto Tecnico “Alfa” (Italia)

**Durata:** Mesi 1–30

**Budget indicativo:** €45.000

### Obiettivi:

- Garantire una gestione efficiente, trasparente e conforme alle regole Erasmus+.
- Coordinare la comunicazione interna e la pianificazione tra i partner.
- Gestire la parte amministrativa e finanziaria del progetto.

### Attività principali:

- Kick-off meeting e riunioni di coordinamento.
- Creazione del manuale di gestione del progetto.
- Monitoraggio finanziario e raccolta dei report dei partner.
- Coordinamento delle scadenze e del reporting finale.

### Deliverable principali:

- Piano di gestione e comunicazione interna.
- Report semestrali di avanzamento.
- Report finale tecnico e finanziario.

| Voce di costo   | Descrizione  | Importo (€)   | % WP1       |
|---|--|---------------|-------------|
| <b>Personale</b>                                      | Project manager, amministrativo, coordinamento finanziario       | 25.000        | 55%         |
| <b>Meeting e viaggi</b>                               | Kick-off meeting + 1 incontro intermedio                         | 6.000         | 13%         |
| <b>Comunicazione interna e strumenti digitali</b>     | Piattaforme di lavoro, archiviazione documenti, licenze software | 3.000         | 7%          |
| <b>Spese generali (utenze, materiali, segreteria)</b> | Flat rate 5%   | 2.000         | 4%          |
| <b>Consulenze esterne</b>                             | Supporto legale o amministrativo                                 | 4.000         | 9%          |
| <b>Valutazione gestionale interna</b>                 | Autovalutazione del coordinamento                                | 5.000         | 11%         |
| <b>Totale WP1</b>                                     |  | <b>45.000</b> | <b>100%</b> |

## WORK PACKAGE 2 – Analisi dei bisogni e quadro di riferimento

**Responsabile:** Germania

**Periodo:** M1–M6

**Budget WP2:** €35.000

Copre le **mobilità brevi** dei partner per 4–5 incontri di progetto in Paesi diversi. Include voli, alloggi, diarie e costi logistici. Questi incontri servono per pianificare, condividere risultati e monitorare l'avanzamento del progetto. Circa €6.000 per meeting.

### Obiettivi:

- Identificare le competenze verdi chiave richieste nel settore VET.
- Mappare pratiche e strumenti esistenti nei Paesi partner.
- Creare una base comune per la progettazione dei laboratori.

### Attività principali:

- Analisi documentale e focus group con docenti e imprese.
- Produzione di un report comparativo sui bisogni formativi.
- Validazione dei risultati in un workshop transnazionale.

### Deliverable:

- Report "Green Skills Map" (analisi comparativa).
- Presentazione dei risultati nel 1° incontro di progetto.

| Voce di costo                          | Descrizione   | Importo (€)   | % WP2       |
|--|---|---------------|-------------|
| <b>Personale</b>                       | Ricercatori, esperti di formazione, analisti di dati  | 18.000        | 60%         |
| <b>Workshop transnazionale</b>         | Raccolta di dati e focus group nei Paesi partner      | 3.000         | 10%         |
| <b>Viaggi e trasferte</b>              | 2 trasferte di lavoro (1 internazionale, 1 nazionale) | 3.000         | 10%         |
| <b>Produzione report comparativo</b>   | Editing, traduzioni, grafica                          | 4.000         | 14%         |
| <b>Spese generali e amministrative</b> | Flat rate   | 2.000         | 6%          |
| <b>Totale WP2</b>                      |   | <b>30.000</b> | <b>100%</b> |

### WORK PACKAGE 3 – Co-progettazione dei Laboratori Green Skills

**Responsabile:** Partner 2 – Centro de formacion profesional espanol

**Durata:** 4–12 mesi

**Budget indicativo:** €70.000

È la parte **più sostanziale** del budget. Comprende la progettazione e la realizzazione dei principali output: 4 **moduli formativi sulle competenze verdi**, una **piattaforma e-learning** e un **toolkit operativo** per docenti VET. Include il lavoro tecnico e di ricerca dei partner (Spagna, Germania, Slovenia) e i costi di sviluppo IT e grafico.

#### Obiettivi:

- Sviluppare i moduli formativi e i materiali didattici.
- Progettare strumenti digitali e piattaforme per l'apprendimento.
- Assicurare coerenza metodologica tra i partner.

#### Attività principali:

- Creazione di 4 moduli transnazionali su competenze verdi (energia, economia circolare, agritech, edilizia sostenibile).
- Produzione di un toolkit per formatori VET.
- Sviluppo di una piattaforma e-learning multilingue.

#### Deliverable:

- "Green Skills Toolkit" in 6 lingue.
- Piattaforma online (beta version).
- Linee guida metodologiche per docenti.

| Voce di costo                       | Descrizione  | Importo (€)    | % WP3       |
|-------------------------------------|--|----------------|-------------|
| <b>Personale</b>                    | Docenti esperti, progettisti didattici, tecnici digitali | 60.000         | 50%         |
| <b>Sviluppo materiali e toolkit</b> | Realizzazione moduli, guide, risorse digitali            | 30.000         | 25%         |
| <b>Piattaforma e-learning</b>       | Sviluppo tecnico e hosting                               | 14.000         | 12%         |
| <b>Workshop di validazione</b>      | Incontro per testare i materiali                         | 10.000         | 8%          |
| <b>Comunicazione e grafica</b>      | Impaginazione, branding dei materiali                    | 6.000          | 5%          |
| <b>Totale WP3</b>                   |  | <b>120.000</b> | <b>100%</b> |

## WORK PACKAGE 4 – Implementazione e Testing nei Centri VET

**Responsabile:** Università Slovena

**Durata:** 10–20 mesi

**Budget indicativo:** €70.000

Copre la fase di **sperimentazione pilota** dei laboratori green nei centri VET dei partner. Include attività con studenti, workshop, materiali didattici, tutoraggio e formazione docenti. Le attività si svolgono in tutti i Paesi coinvolti, coordinati dal partner francese e dalla Municipalità dei Paesi Bassi (es. Comune di Rotterdam).

### Obiettivi:

- Sperimentare i laboratori nei centri di formazione professionale.
- Coinvolgere studenti, docenti e imprese locali.
- Raccogliere feedback per migliorare i materiali.

### Attività principali:

- Attivazione dei 6 laboratori pilota (uno per Paese).
- Training per docenti/tutor locali.
- Raccolta di feedback qualitativo e quantitativo.

### Deliverable:

- Report di testing per ogni Paese.
- Documento di raccomandazioni per il miglioramento dei moduli.

| Voce di costo                           | Descrizione  | Importo (€)   | % WP4       |
|---|--|---------------|-------------|
| <b>Personale</b>                        | Tutor e docenti coinvolti nei laboratori pilota    | 30.000        | 43%         |
| <b>Materiali didattici e laboratori</b> | Strumenti, attrezzature leggere, kit di formazione | 15.000        | 22%         |
| <b>Attività locali di testing</b>       | Laboratori pratici in 6 Paesi, studenti e imprese  | 10.000        | 14%         |
| <b>Viaggi e mobilità</b>                | Scambi tra centri VET per confronto buone pratiche | 5.000         | 7%          |
| <b>Monitoraggio risultati</b>           | Raccolta dati, valutazione intermedia              | 5.000         | 7%          |
| <b>Spese generali</b>                   | 5% flat rate                                       | 5.000         | 7%          |
| <b>Totale WP4</b>                       |  | <b>70.000</b> | <b>100%</b> |

## WORK PACKAGE 5 – Disseminazione e Moltiplicazione

Include tutte le attività di **visibilità e comunicazione pubblica** del progetto: creazione del sito web, video divulgativi, newsletter, eventi locali e **conferenza finale internazionale**. Gestito principalmente dal partner greco con supporto del capofila.

**Responsabile:** NOG (Grecia)

**Durata:** 3–24 mesi

**Budget indicativo:** €40.000

### Obiettivi:

- Diffondere i risultati del progetto a livello locale e internazionale.
- Coinvolgere stakeholder pubblici, scuole, imprese e reti VET.
- Garantire la visibilità del progetto e dell'UE.

### Attività principali:

- Creazione del sito web e logo di progetto.
- Pubblicazioni online e social media campaign.
- Organizzazione di 3 eventi moltiplicatori (E1–E3).
- Conferenza finale europea a Rotterdam.

### Deliverable:

- Piano di comunicazione e logo ufficiale.
- Sito web e materiali divulgativi.
- Report sulla disseminazione e partecipazione.

| Voce di costo                          | Descrizione   | Importo (€)   | % WP5       |
|--|---|---------------|-------------|
| <b>Personale</b>                       | Responsabile comunicazione, grafico, social media manager | 18.000        | 45%         |
| <b>Sito web e comunicazione online</b> | Dominio, manutenzione, produzione contenuti               | 5.000         | 13%         |
| <b>Eventi moltiplicatori</b>           | 3 eventi locali + conferenza finale                       | 10.000        | 25%         |
| <b>Materiali divulgativi</b>           | Brochure, video, toolkit promozionale                     | 5.000         | 12%         |
| <b>Spese generali</b>                  | Flat rate   | 2.000         | 5%          |
| <b>Totale WP5</b>                      |   | <b>40.000</b> | <b>100%</b> |

## WORK PACKAGE 6 – Valutazione, Qualità e Sostenibilità

**Responsabile:** Partner 5 – Comune di Rotterdam (Paesi Bassi)

**Durata:** M2–M24

**Budget indicativo:** €25.000

Copre il lavoro di **monitoraggio interno ed esterno** della qualità, tramite indicatori di performance, feedback dei partecipanti e revisione scientifica del progetto. Include anche l'ingaggio di un **valutatore esterno indipendente** (budget stimato €10.000).

### Obiettivi:

- Monitorare la qualità del progetto e il raggiungimento degli obiettivi.
- Misurare l'impatto su docenti, studenti e istituzioni.
- Garantire la sostenibilità post-progetto e la replicabilità.

### Attività principali:

- Definizione del piano di qualità con indicatori chiave (KPI).
- Monitoraggio intermedio e finale.
- Valutazione esterna indipendente.
- Elaborazione del piano di sostenibilità e policy brief finale.

### Deliverable:

- Piano di qualità e strumenti di monitoraggio.
- Valutazione esterna (mid-term e finale).
- Policy brief e piano di follow-up.

| Voce di costo  | Descrizione   | Importo (€)   | % WP6       |
|--|---|---------------|-------------|
| <b>Personale</b>   | Coordinatore qualità e responsabile monitoraggio    | 8.000         | 32%         |
| <b>Valutatore esterno</b>                                  | Consulente indipendente per mid-term e final review | 10.000        | 40%         |
| <b>Questionari e strumenti di analisi</b>                  | Piattaforme di raccolta dati, reportistica          | 3.000         | 12%         |
| <b>Workshop di feedback</b>                                | Attività di revisione tra i partner                 | 2.000         | 8%          |
| <b>Comunicazione e diffusione dei risultati di qualità</b> | Sintesi e policy brief finale                       | 2.000         | 8%          |
| <b>Totale WP6</b>  |   | <b>25.000</b> | <b>100%</b> |

## MATRICE LOGICA

| Livello logico                   | Descrizione   | Indicatori verificabili  | Fonti di verifica  | Ipotesi / Rischi   |
|----------------------------------|---|--|--|--|
| <b>Obiettivo generale</b>        | Rafforzare le competenze verdi e l'occupabilità dei giovani nei settori tecnici e ambientali in Europa.   | – Aumento del 20% delle competenze green tra i diplomati VET nei Paesi partner entro 2 anni.                     | Rapporti nazionali sulle competenze, survey studenti, dati Europass. | Supporto politico delle autorità regionali alle politiche di green skills. |
| <b>Obiettivo specifico</b>       | Sviluppare e testare moduli formativi innovativi per la transizione ecologica nel sistema VET.  | – 6 moduli formativi co-progettati e testati in 5 Paesi. \n– 200 studenti coinvolti nei laboratori.              | Report di testing, registri studenti, feedback docenti.              | Istituti VET disponibili a sperimentare i moduli.                          |
| <b>Risultati attesi (Output)</b> | 1. Toolkit didattico "Green Skills Lab" \n2. Piattaforma e-learning multilingue \n3. Manuale di buone pratiche \n4. Eventi di disseminazione in 6 Paesi | – 1 toolkit pubblicato in 6 lingue \n– 1 piattaforma online funzionante \n– 6 eventi con 300 partecipanti totali | Sito web del progetto, rapporti WP3–WP5, materiali promozionali.     | Tutti i partner completano i deliverable nei tempi.                        |
| <b>Attività</b>                  | – Analisi dei bisogni formativi \n– Co-progettazione moduli \n– Implementazione pilota \n– Valutazione qualità \n– Disseminazione e comunicazione       | – N° attività completate nei tempi \n– N° partner attivi in ogni WP  | Report di avanzamento, verbali, piattaforma Trello                   | Nessuna crisi sanitaria o logistica che impedisca la mobilità.             |

## SFIDE DEI PARTENARIATI

| Tipologia di sfida                     | Esempio  | Strategia di gestione   |
|--|--|---|
| <b>Interculturale</b>                  | Differenti stili comunicativi e decisionali                  | Stabilire regole comuni di interazione, formazione interculturale |
| <b>Fusi orari e tempi di lavoro</b>    | Partner in Paesi con orari differenti o festività diverse    | Pianificazione anticipata delle riunioni, flessibilità oraria     |
| <b>Differenze organizzative</b>        | Enti pubblici vs imprese private (diversi tempi decisionali) | Definire chiare responsabilità e scadenze condivise               |
| <b>Barriere linguistiche</b>           | Uso dell'inglese non uniforme                                | Comunicazione semplice e chiara, glossario condiviso              |
| <b>Aspetti legali e amministrativi</b> | Regole diverse di contabilità e appalti                      | Linee guida comuni e supporto del coordinatore                    |
| <b>Turnover del personale</b>          | Cambi di referente nel corso del progetto                    | Manuale operativo del progetto, aggiornamenti regolari            |